

Fisco e processo civile. Vincolo per i provvedimenti di urgenza

Ordinanze cautelari con obbligo di Registro

Prelievo anche per le decisioni su nuove opere e possesso

Angelo Busani

L'ordinanza giudiziale che accoglie o rigetta la domanda di provvedimento d'urgenza (articolo 700 del Codice di procedura civile), la denuncia di nuova opera e di danno temuto (articolo 669 octies, comma 6), la domanda di manutenzione o reintegrazione nel possesso (articolo 703) va sottoposta a registrazione. A seguito della riforma dei procedimenti cautelari (Dl 35/05, convertito in legge 80/05), non si tratta più di provvedimenti che rispondono a una funzione esclusivamente strumentale rispetto al processo di cognizione, ma di «atti dell'auto-

rità giudiziaria che definiscono, anche parzialmente il giudizio» (articolo 37 del Dpr 131/1986, testo unico dell'imposta di registro). Restano, invece, fuori dal perimetro della tassazione, in quanto privi di natura definitiva, i provvedimenti cautelari (o conservativi) quali il sequestro conservativo (articolo 671) e il sequestro giudiziario (articolo 670). Questo quanto previsto dall'agenzia delle Entrate nella risoluzione n. 255/E del 14 settembre 2007. L'agenzia rileva che, anteriormente alla riforma dei provvedimenti cautelari, essi si caratterizzavano per la provvisorietà e strumentalità: provvisorietà, in quanto la misura cautelare era inidonea a dettare la disciplina definitiva del rapporto giuridico controverso ed era necessariamente destinata a essere assorbita nella sentenza di merito che definiva il giudizio; strumentalità, in quanto il provvedimento aveva lo scopo esclusivo di assi-

curare gli effetti di una sentenza futura. Queste caratteristiche impedivano che i provvedimenti in questione avessero carattere definitivo e ne escludevano l'assoggettamento a tassazione. Infatti, il presupposto per l'applicazione dell'imposta di registro sugli atti giudiziari (e il conseguente obbligo di registrazione in termine fisso) è che si tratti di «atti dell'autorità giudiziaria in materia di controversie civili che definiscono anche parzialmente il giudizio» (articolo 37, Dpr 131/1986). Pertanto, non tutti i provvedimenti dell'autorità giudiziaria devono essere assoggettati a registrazione in termine fisso, ma solo quelli che intervengono nel merito del giudizio, a conclusione di una «controversia» che si è instaurata e che il giudice è chiamato a risolvere. La riforma del procedimento cautelare è stata fondata sul nuovo principio della facoltatività di instaurazione del giudizio di merito successivamente

alla pronuncia cautelare di accoglimento cosicché è stato attenuato il vincolo di strumentalità prima esistente tra tutela cautelare e tutela di merito: l'intento del legislatore è stato quello di soddisfare l'interesse del ricorrente già nel provvedimento cautelare, rendendo puramente eventuale il successivo giudizio di merito. Dal punto di vista tributario, pertanto, i provvedimenti cautelari in questione, in quanto atti dell'autorità giudiziaria che definiscono anche parzialmente il giudizio divengono soggetti a registrazione in termine fisso in quanto si tratta di provvedimenti immediatamente eseguibili, senza che il ricorrente sia in alcun modo tenuto a promuovere o a perseguire un accertamento positivo del proprio diritto. Si tratta, infatti, di provvedimenti idonei a incidere sulla controversia al pari di una sentenza, anticipandone in tutto o in parte i contenuti.

Dichiarazioni. Ancora correzioni

Software «instabili» per l'invio dei modelli

ROMA

A due settimane dalla scadenza del 1° ottobre per l'invio di Unico e del modello 770 semplificato l'agenzia delle Entrate continua ad aggiornare i software di controllo a disposizione degli intermediari per la verifica delle dichiarazioni. Per le società di persone, per esempio, l'ultima versione del diagnostico è di mar-

tedi scorso. Non si tratta di un caso isolato, visto che lo stesso è accaduto per Unico società di capitali e per la dichiarazione dei sostituti d'imposta. La preparazione dei software da parte di Sogei avviene sempre per step ma la cronologia delle correzioni pubblicata sul sito Internet di Assosoft - l'associazione delle imprese private che produ-

cono software - è significativa delle difficoltà con cui l'agenzia delle Entrate e la Sogei arrivano a definire gli strumenti tecnici, i modelli, le istruzioni e le correzioni agli errori. «Basti pensare - dice Bonfiglio Mariotti, presidente di Assosoft - che per Unico persone fisiche si sono succedute otto versioni di diagnostico e per le società di persone si è arrivati a sette. Per Gerico l'ultimo aggiornamento del software è del 18 luglio. In queste condizioni come si fa a pretendere le dichiarazioni entro luglio?». Gli operatori faticano a orientarsi nella girandola di

versioni. «Riceviamo tantissime telefonate ed email da parte degli intermediari - commenta Mariotti - che lamentano di scontrarsi con errori bloccanti. Anche sulla base di queste segnalazioni abbiamo sollecitato la Sogei a correzioni, nel complesso oltre 140». La morale? «L'anticipo degli invii telematici delle dichiarazioni che costituisce l'obiettivo del ministero dell'Economia può avvenire - dice Mariotti - solo se l'amministrazione fiscale taglia i suoi tempi per la definizione dei modelli, dei programmi e dei software di controllo, senza i quali aziende e professionisti non possono lavorare».

I Comuni si aggiornano

Roma
Con la delibera n. 8 del 1° febbraio 2007 il Comune ha dato avvio alla fase di autoregolamentazione sugli immobili, garantendo uno sconto del 50% sulle imposte

Torino
Nessuna sanzione per chi si mette in regola con il Catasto. I cittadini sono invitati a farlo da una lettera ricevuta per posta

Genova
Ai cittadini meno abbienti che contribuiscono ad aggiornare la mappa catastale il Comune rimborsa l'intervento del professionista

Bologna
Aggiornamento spontaneo senza sanzioni amministrative né interessi

Premi per chi si autodenuncia Nelle grandi città Catasto scontato

Francesca Milano

Non è un invito al pagamento né un'ingiunzione. Quella ricevuta dai cittadini romani in questi giorni è solo una lettera che serve per ricordare che c'è tempo fino al 31 ottobre per regolarizzare gli accatastamenti non denunciati in passato (si veda «Il Sole-24 Ore» del 5 settembre). Il ravvedimento sugli immobili non prevede

Nella lettera che i residenti capitolini hanno ricevuto è spiegato che nei casi di incoerenza tra quanto risulta al Catasto e la reale situazione degli immobili «i Comuni possono trasmettere gli atti all'Agenzia del territorio per attivare una variazione d'ufficio con costi a carico del proprietario». In caso di accertamento, inoltre, graverebbero sul proprietario oltre ai costi tecnici anche i costi connessi al recupero della maggiore Ici dovuta, con l'applicazione di sanzioni e interessi. È possibile evitare tutto questo fino a fine ottobre, presentando la denuncia di variazione (Docfa) agli sportelli del Comune.

A ROMA

Fino al 31 ottobre la variazione spontanea comporta il pagamento solo della metà delle imposte dal 2002

La Capitale non è l'unica città ad aver previsto sgravi per chi aggiorna il Catasto: il primo Comune è stato Genova, che nel novembre 2006 ha dato avvio ai rimborsi ai cittadini meno abbienti per le spese sostenute per l'aggiornamento delle mappe catastali. A Torino i cittadini sono stati sollecitati attraverso una lettera a comunicare le ristrutturazioni non dichiarate senza incorrere in sanzioni, così come a Bologna, dove i contribuenti che decidono di "autodenunciarsi" si vedono abbunati interessi e multe.

sanzioni e in più per i cittadini cisono alcuni vantaggi: l'imposta dovuta (da pagare entro 30 giorni dall'autodenuncia) sarà scontata del 50%, gli interessi non dovranno riguardare gli anni precedenti al 2002 e inoltre - grazie a una convenzione tra il municipio e il collegio provinciale dei geometri - si potrà contare sulla consulenza (obbligatoria per legge) di un professionista con una riduzione del 25% degli onorari.

Iva. Corsia prioritaria più ampia Recuperi veloci per i produttori di zinco e piombo

Renato Portale

I produttori di zinco, piombo, stagno e relativi semilavorati possono ottenere il rimborso Iva in via prioritaria. A partire dalle richieste relative al terzo trimestre 2007, da presentarsi entro il prossimo 30 ottobre, l'agenzia delle Entrate dovrà eseguire, entro tre mesi dalla domanda, anche i rimborsi di questi soggetti che si aggiungono, così, ai subappaltatori edili e a chi effettua la lavorazione di cascami e rottami metallici.

Il nuovo decreto ha inserito ora i contribuenti che effettuano l'attività di produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati, individuati dal codice Atecofin 27.43.0 e che entro il 30 ottobre, con le richieste di rimborso relative al terzo trimestre potranno usare questa corsia preferenziale. Questi soggetti devono avere il presupposto generale per il rimborso previsto dall'articolo 30, terzo comma, lettera a, del Dpr 633/72 (aliquota media sugli acquisti maggiore di quella sulle vendite). Secondo il provvedimento, valido anche per i successivi rimborsi sia trimestrali

Il decreto del 18 luglio 2007, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 23 agosto, ha individuato l'ulteriore categoria di soggetti e la circolare 50/E del 17 settembre ha precisato che essi, nel compilare il modello TR per la richiesta di rimborso trimestrale, devono indicare il codice 3 nella casella del frontespizio «Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso». Devono quindi intendersi modificate le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei modelli.

LA SCADENZA
Agevolazione utilizzabile dalle richieste relative al terzo trimestre 2007 da presentare entro il prossimo 30 ottobre

L'articolo 38-bis, nono comma del Dpr n. 633/72, introdotto dalla Finanziaria 2007, prevede l'erogazione dei rimborsi in via prioritaria entro tre mesi dalla richiesta, per i soggetti individuati da decreti del ministro dell'Economia. Il decreto 22 marzo 2007 ha individuato la prima categoria: coloro che effettuano prestazioni di subappalto in edilizia e hanno emesso fatture senza addebito d'imposta. Questi già dal 1° trimestre 2007 hanno potuto utilizzare il beneficio. Il decreto del 25 maggio ha esteso il vantaggio, dal successivo secondo trimestre, agli operatori economici titolari del codice Atecofin 37.10.1 (recupero e prepara-

sia annuali, per usare il beneficio i contribuenti devono anche: a) esercitare l'attività da almeno tre anni; b) avere un'eccedenza detraibile, richiesta a rimborso, d'importo pari o superiore a 10mila euro in caso di richiesta di rimborso annuale e a 3mila in caso di richiesta trimestrale; c) possedere un'eccedenza detraibile richiesta a rimborso di importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'imposta assolta su acquisti e importazioni effettuati nell'anno o nel trimestre a cui si riferisce il rimborso. Per poter evidenziare tali requisiti si dovrà indicare il codice 3 nella casella del frontespizio del modello TR.



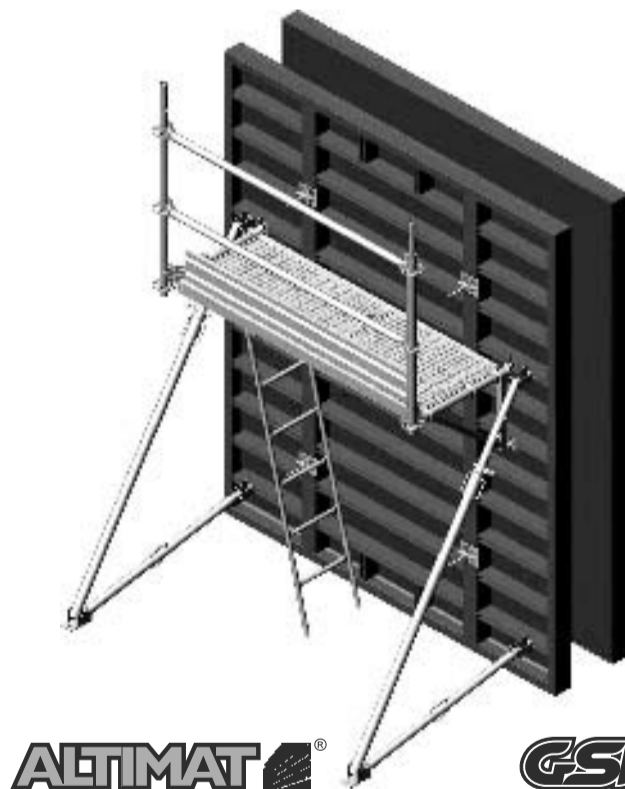
SIAMO PRESENTI
SAIE 2007
24 - 28 OTTOBRE 2007
STAND A59 - A65

www.gruppopetrosino.com



VENTITA' & NOLEGGIO

- Ponteggio multidirezionale
- Ponteggio a tubo e giunto
- Ponteggio a telai prefabbricati
- Sistemi di puntellamento
- Casseforme
- Monoblocchi e box cantiere
- Tribune, palchi, torri audio/luci/regia
- Macchine da cantiere



ALTIMAT
LOCATION POUR PARIS
EQUIPMENT TO PARIS

GSP
CASSEFORME
FORMWORK

CONDOR
DIVISIONE PONTEGGI
SCAFFOLDING AREA

MEVENTS
DIVISIONE TUBI
TUBES AREA

DILCOMEC
TORINO

REDA
DIVISIONE PONTEGGI
SCAFFOLDING AREA

OBIM
DIVISIONE MULTIDIREZIONALE
MULTIDIRECTIONAL AREA

SKY
PONTEGGI E PUNTELLI
SCAFFOLDINGS AND PROPS

NOLEGGIO ATTREZZATURE
EQUIPMENT AREA

Headquarters: tel +39 081 9371201 - fax +39 081 9371222 - info@gruppopetrosino.com

PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NEL NUOVO QUADRO NORMATIVO

CODICE DEI CONTRATTI, PRIMO E SECONDO DECRETO CORRETTIVO, REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

Milano, 25 e 26 ottobre 2007 - Hotel Principe di Savoia
Roma, 15 e 16 novembre 2007 - Hotel St. Regis Grand (Le Grand Hotel)

Prima giornata
Milano, giovedì 25 ottobre 2007
Roma, giovedì 15 novembre 2007

Seconda giornata
Milano, venerdì 26 ottobre 2007
Roma, venerdì 16 novembre 2007

- Dal Codice dei contratti pubblici al nuovo regolamento: evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di appalti. I problemi operativi ed interpretativi (Prof. Avv. Carlo Malinconico - Presidenza del Consiglio)
- Il regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici: prime osservazioni (Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca - Università La Sapienza di Roma)
- Le nuove competenze dell'Autorità di Vigilanza (Prof. Avv. Marcello Clarich - Università LUSS G. Carli - Roma)
- Appalti nei settori "speciali": alcuni aspetti problematici (Avv. Daniela Anselmi - Studio Legale Acquarene - Genova)
- Contenzioso e accordo bonario: la tutela giurisdizionale (Prof. Avv. Maria Alessandra Sandulli - Università di Roma Tre)
- Reati contro la Pubblica Amministrazione: le nuove proposte di modifica del sistema penale (Prof. Avv. Gaetano Caputi - Ministero delle Infrastrutture) (Cons. Carlo Nordio - Tribunale di Venezia)
- La normativa in materia di salute e sicurezza nei contratti di appalto e subappalto: le novità sul documento di regolarità contributiva (DURC) (Prof. Avv. Sergio Foà - Università di Torino)
- Il sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici - le linee guida della riforma (Cons. Aldo Carosi - Corte dei Conti)
- Avvalimento e rapporti con il subappalto - differenziazioni tra appalti di lavori, servizi e forniture (Cons. Eugenio Mele - Consiglio di Stato)
- La procedura negoziata - la procedura alla luce dei principi comunitari e nazionali (Avv. Velia Leone - Leone & Associati Studio Legale - Roma)
- Concessione di lavori e di servizi - le concessioni di lavori e di servizi nell'ambito del partenariato pubblico-privato (Prof. Avv. Piergiorgio Alberti - Università di Genova)
- Leasing immobiliare pubblico ed appalti: nuove possibilità di finanziamento di opere pubbliche - profili generali di ammissibilità (Cons. Claudio Galtieri - Corte dei Conti)
- Appalti sotto soglia ed affidamenti in economia - individuazione delle norme applicabili (Prof. Avv. Roberto Cavallo Perin - Università di Torino)
- Affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura - le procedure per l'affidamento (Prof. Avv. Aldo Travi - Università Cattolica di Milano) edizione di Milano (Cons. Aldo Carosi - Corte dei Conti) edizione di Roma

Per ricevere il programma completo ed iscrizioni rivolgersi a: **PARADIGMA srl - Via Viotti 9 - 10121 Torino**
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a. - 5613658 - 5617026 - fax 011/5621123 - 5611117 - 540279
www.paradigma.it info@paradigma.it

I partecipanti potranno formulare, al termine di ogni relazione, quesiti che saranno approfonditi in sede di seminario.